

IL PROGETTO Marco Roverano snocciola punto per punto i vantaggi di fare un'opera comune

Depuratore comprensoriale, l'accordo

Continua il dibattito sul progetto: il Comune incontra i sindacati, Cgil favorevole

L'OPPOSIZIONE SULL'OPERA

«Sì al referendum»

LAVAGNA (caq) Botta e risposta tra amministrazione e opposizione sul caso depuratore. Il gruppo «Ripartiamo da Lavagna» ha chiesto al sindaco **Giuliano Vaccarezza** un referendum in cui i cittadini dicano se sono d'accordo o meno alla realizzazione di un impianto comprensoriale alla foce dell'Entella. La minoranza ha inoltre proposto la convocazione di un consiglio comunale straordinario in merito. «Il consiglio sarà a metà mese - risponde Vaccarezza -, ma il referendum è inammissibile sia per lo statuto dell'ente sia perché si tratta di un'opera sovracomunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVAGNA (caq) Depuratore comprensoriale, c'è intesa tra Comune e Cgil. Lunedì 3 dicembre il segretario della Cgil Tigullio, **Marco Roverano**, e il coordinatore del sindacato degli edili, **Paolo Garibotto**, hanno partecipato all'incontro in Municipio tenuto dal sindaco **Giuliano Vaccarezza** e dai tecnici di Iren, gestore delle acque, per confrontarsi sul tema del nuovo impianto di depurazione. Secondo Roverano sono almeno tre i buoni motivi per approvare il progetto: «Primo, l'Unione europea ha di recente cambiato le leggi sugli impianti di depurazione - afferma il segretario Cgil - e sta segnalando i Comuni con impianti non a norma, tra cui c'è Lavagna. E' poi rilevante che più Comuni si mettano insieme per un progetto condiviso, specialmente se alcuni sono di segni politici opposti come è nel caso di Lavagna, Sestri, Cogorno, Carasco e Ne. Terzo, i soldi ci sono perché il

progetto è in programma dal 2007 e l'Ato sta già facendo trattenute sulle nostre bollette per l'intervento». Altri aspetti positivi per la Cgil sono «i tanti posti di lavoro che si verranno a creare e i benefici per gli aspetti paesaggistico e turistico derivanti dalla realizzazione di una passeggiata a mare con pista ciclabile tra Lavagna e Sestri». «Inoltre è previsto un abbattimento annuale dei costi di circa 300mila-euro rispetto a quelli attuali - conclude Roverano -, che speriamo si traducano in risparmio per le famiglie. E' positivo infine il controllo sociale che permette il Comune interpellando le parti interessate e che cercheremo di mantenere costante per tutto lo sviluppo dell'opera». Il dibattito sull'opera è poi proseguito nel pomeriggio di giovedì 6 con un incontro tra Vaccarezza e i sindaci degli altri sei Comuni coinvolti dal progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Roverano, segretario Cgil Tigullio